

poichè tutti, sebbene per vie diverse, continuiamo nel lavoro e nella fede pel bene della patria comune.

« Ella, che tante prove di benevolenza volle darmi in molteplici occasioni, gradisca le più vive espressioni della mia gratitudine. Il rammarico di allontanarmi da lei è temperato da questi grati ricordi e dalla certezza che ella continuerà verso di me l'affetto antico com'io avrò sempre per lei la più profonda e la più affettuosa devozione.

« Mi abbia pel

« *Suo dev.mo aff.mo amico*

« (firmato) I. NICCOLINI ».

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Abruzzese, di giorni 15. Per ufficio pubblico, l'onorevole Gattoni, di giorni 3.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole Ciccotti ha interrogato il ministro dell'interno « sulla interpretazione e l'applicazione dell'articolo 147, n. 5, della legge comunale e provinciale, fatta dall'amministrazione comunale d'Ischia, ed i provvedimenti presi dal Governo sui relativi reclami ».

(Il deputato Ciccotti non c'è).

S'intende che egli rinunci a questa sua interrogazione. L'onorevole Santini ha rivolto una interrogazione al ministro degli affari esteri...

SANTINI. Sono d'accordo col ministro, per rimetterla alla discussione del bilancio degli affari esteri.

PRESIDENTE. Sta bene.

L'onorevole Mel ha interrogato il ministro dell'istruzione pubblica, « per conoscere le vere cause dei ritardi nella concessione dei sussidi, da molti e molti mesi domandati da maestri e maestre elementari bisognosi; e per sapere quali provvedimenti egli intenda adottare per far cessare i lamenti di quei poveri insegnanti ».

L'onorevole sottosegretario per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

PINCHIA, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Fino al 4 novembre 1903, il servizio dei sussidi ai maestri elementari era stato devoluto al gabinetto particolare del ministro della pubblica istruzione; succeduto il nuovo Gabinetto, il servizio fu demandato alla divisione com-

petente alla quale toccò di esaminare oltre tre mila domande che erano rimaste inevase. L'istruzione di queste, in confronto col residuo degli stanziamenti disponibili, ha cagionato un certo lavoro di cui l'onorevole Mel si renderà conto. Ora si sta provvedendo volta per volta, e secondo l'importanza dei sussidi. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. L'onorevole Mel ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto, della risposta ricevuta.

MEL. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato; e mi auguro che i nuovi provvedimenti, adottati dall'attuale Ministero, giungano in tempo per potere assecondare le domande di questi insegnanti, i quali, da molti mesi hanno fatto domanda per sussidi. Tengo però a constatare che questa mia interrogazione io la presentai fin dal 5 marzo, quando ancora la Commissione dei cinque non aveva presentato la sua relazione; perchè, se l'avessi presentata dopo, avrei dato prova di molta ingenuità. (*Commenti*). Ora io so la causa dei ritardi nella concessione dei sussidi; e so dalla bocca dell'onorevole sottosegretario che adesso si è provveduto per prendere in esame le tremila domande che sono in arretrato. M'auguro che questo lavoro si compia sollecitamente, affinchè questi poveri disgraziati che da molti mesi stanno attendendo la manna dal cielo, possano finalmente ottenerla. (*Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Barnabei ha interrogato il ministro di agricoltura, industria e commercio « per conoscere se e quando intenda presentare un disegno di legge per sistemare la posizione dei professori reggenti nelle scuole di agricoltura ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura ha facoltà di parlare.

DEL BALZO GIROLAMO, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. Risponderò all'onorevole Barnabei, che il progetto è pronto, e che, fra brevissimi giorni, sarà presentato. Egli dovrà tanto più credere nella mia parola, perchè, quando io era semplice deputato, presentai due interrogazioni sullo stesso soggetto: e non potrei che mancare alla mia coerenza, se il progetto stesso non venisse presentato.

PRESIDENTE. L'onorevole Barnabei ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto di questa risposta.

BARNABEI. Debbo dichiararmi molto soddisfatto della risposta datami dall'onorevole sottosegretario. È un impegno d'onore per lui, ora che si trova al Governo, la presentazione di questo disegno di legge. Non devo aggiungere altro, nella certezza che, fra pochi giorni, i miei voti saranno soddisfatti.

PRESIDENTE. L'onorevole Mel ha interrogato il ministro della istruzione pubblica, « per co-